



REGIONE LAZIO

Assessore Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica
Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027
Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"
Regolamento (UE) n. 2021/1060
Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità 3 "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k)

Azione Interventi per l'integrazione scolastica e formativa delle persone con disabilità - AP 11

Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio. Assistenza Specialistica anno scolastico 2025-26

ALLEGATO 19

Vademecum operativo per le istituzioni scolastiche per la gestione delle procedure di affidamento di servizi (ai sensi del D.lgs. 36/2023) e di reclutamento di assistenti specialistici (ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.lgs. 165/2001)



Sommario

1. Premessa	3
2. Tabella riassuntiva	3
3. Ricorso agli strumenti di negoziazione di Consip e qualificazione delle stazioni appaltanti	4
4. Soglie di rilevanza comunitaria: sopra soglia e sottosoglia	4
5. La disciplina per gli affidamenti diretti	6
6. Cosa accade superate le soglie previste dall'art. 50, comma 1, lettera b)?	8
7. Il reclutamento di assistenti specialistici ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001	10
8. Oneri di pubblicità e informazione	12
9. Oneri di rendicontazione della procedura sulla piattaforma SIGEM	12
10. Privacy	12



1. Premessa

Il presente documento costituisce un Vademecum operativo rivolto alle istituzioni scolastiche che, nell'ambito dell'attuazione di progetti per l'inclusione scolastica di studenti con disabilità o in situazioni di svantaggio finanziati dal PR FSE+ Lazio 2021-2027, gestiscono procedure di affidamento di servizi ad operatori economici e di reclutamento di assistenti specialistici.

Il Vademecum vuole fornire indicazioni chiare e sintetiche con l'intento di garantire coerenza con il quadro giuridico vigente. Si fonda su fonti ufficiali, in particolare sul nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.), di seguito anche "Codice", sui Vademecum dell'ANAC, e sul Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107".

La finalità principale è quella di supportare le istituzioni scolastiche nel corretto utilizzo delle risorse del PR FSE+, assicurando il rispetto della normativa e offrendo, al tempo stesso, strumenti in grado di rendere le procedure più snelle ed efficaci.

Il documento è organizzato in sezioni tematiche: dopo un breve richiamo alle soglie comunitarie e all'art. 14 del Codice, si concentra sulle procedure semplificate sottosoglia, con particolare attenzione all'affidamento diretto di servizi. Segue una panoramica sintetica delle procedure sopra soglia, trattata in modo essenziale, per poi approfondire le procedure di reclutamento degli esperti.

In allegato sono, altresì, inclusi due schemi operativi utili a facilitare l'attività amministrativa delle istituzioni scolastiche:

- (Modello 1) - Schema di decisione di affidamento diretto semplificata ai sensi dell'art. 17 del Codice;
- (Modello 2) - Reclutamento di esperti esterni ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. 165-2001).

2. Tabella riassuntiva

Fascia di importo	Tipo di procedura	Considerazioni
Fino a € 140.000 (servizi e forniture)	Affidamento diretto	Procedura semplificata e flessibile. È sufficiente un atto motivato, la verifica dei requisiti minimi e la tracciabilità dell'operazione.
Tra € 140.000 e le soglie previste dall'art. 14 (servizi e forniture)	Procedura negoziata semplificata (minimo 5 operatori invitati)	Richiede maggiore formalizzazione: confronto tra più operatori, motivazione dettagliata, rispetto dei principi



		di trasparenza e rotazione.
Oltre le soglie UE previste dall'art. 14	Procedura ordinaria (con obblighi UE)	Implica adempimenti più complessi, tempistiche più lunghe e la necessità di avvalersi di soggetti qualificati per la gestione della procedura.

3. Ricorso agli strumenti di negoziazione di Consip e qualificazione delle stazioni appaltanti

Giova preliminarmente richiamare quanto previsto dall'art. 46 "**Strumenti di acquisto e di negoziazione**" del DM n. 129/2018 in cui si prevede che "**per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 36/2023 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa**".

Inoltre, sempre richiamando quanto previsto dall'art. 46 del DM 129/2018, le istituzioni scolastiche, anche espletando procedure di affidamento in forma associata mediante la costituzione di reti di scuole o l'adesione a reti già esistenti, devono operare nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione **al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal Codice (artt. 62 e 63)**.

Le istituzioni scolastiche, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, **possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti per i servizi** (si veda Tabella riassuntiva al par. 2) Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

Ad ogni modo, **per effettuare le (procedure) gare di importo superiore alle soglie previste per l'affidamento diretto di servizi**, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per tali (procedure) gare, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.

Se le stazioni appaltanti (istituzioni scolastiche) **non sono qualificate** esse possono procedere all'acquisizione di forniture e servizi ricorrendo a una stazione appaltante o centrale di committenza qualificata.

4. Soglie di rilevanza comunitaria: sopra soglia e sottosoglia

L'articolo 14 del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) stabilisce le soglie di rilevanza europea, ovvero i limiti finanziari oltre le quali per un appalto si applica, senza alcuna deroga ed eccezione, il Codice.



Cosa significa essere sopra o sottosoglia?

- Se l'importo stimato di un contratto **supera la soglia** UE, si applicano le più stringenti procedure previste dalla normativa europea. Queste comportano un maggiore carico amministrativo in capo alla stazione appaltante: obbligo di gara aperta, pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, maggiore apertura agli operatori economici e rispetto di criteri di aggiudicazione più rigorosi.
- Se l'importo è **inferiore alla soglia**, ferma restando la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, si possono applicare anche le procedure semplificate previste dalla normativa nazionale, in particolare l'art. 50 del Codice come l'affidamento diretto e la procedura negoziata senza bando.

Tabella – Soglie di rilevanza europea (Art. 14 d.lgs. 36/2023), riferite ai settori ordinari.

Tipologia di contratto	Soglia di rilevanza europea	Commento operativo
Appalti pubblici di lavori	€ 5.538.000	
Appalti pubblici di servizi e forniture aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali	€ 221.000	
Appalti pubblici di servizi e forniture aggiudicati da autorità centrali	€ 143.000	
Appalti di servizi sociali e assimilati All. XIV Direttiva UE 2014/24/UE	€ 750.000	

Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera d) del Nuovo Codice (D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36) **la soglia per i servizi di cui all'Allegato XIV della Direttiva 2014/24/UE è stabilita in 750.000** (in conformità agli articoli 74 e 4, lettera d della Direttiva stessa). - 85300000-2 Servizi di assistenza sociale e servizi affini.

Nota importante per il calcolo delle soglie:

- L'importo totale pagabile deve essere calcolato al **netto dell'IVA**, includendo nella cifra eventuali opzioni, rinnovi o premi.
- Se un progetto viene **suddiviso in lotti**, è la loro somma che costituisce il valore della soglia.
- **Non è ammesso il frazionamento degli appalti** al fine di restare sotto soglia (salvo giustificazione oggettiva).
- Le soglie vengono **aggiornate periodicamente** dalla Commissione Europea.



5. La disciplina per gli affidamenti diretti

Il Codice consente l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00 e per servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00.

Tabella riassuntiva

Tipo di contratto	Soglia di rilevanza	Procedura possibile
Lavori pubblici	< € 150.000	Affidamento diretto (art. 50, comma 1, lett. a)
Servizi e forniture	< € 140.000	Affidamento diretto (art. 50, comma 1, lett. b)

Per affidamento diretto si intende *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice.”*

L'art. 50 del Codice ne rappresenta il fulcro normativo. In particolare, per le finalità di questo Vademecum, ciò che rileva maggiormente è quanto disposto dalla lettera b) del primo comma, dove si prevede che:

“Possono essere affidati direttamente [...] i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”.

Nel contesto scolastico, questo significa che le istituzioni possono affidare direttamente i servizi connessi all'inclusione scolastica (ad es. assistenza specialistica, ecc.), purché:

- l'importo non superi la soglia di € 140.000;
- vi sia una documentata esperienza dell'operatore economico scelto al fine di svolgere le prestazioni contrattuali;
- siano rispettati i principi generali (trasparenza, economicità, ecc.).

Caratteristiche salienti dell'affidamento diretto

- Non è obbligatoria un'indagine di mercato preventiva.
- Non è necessario acquisire più preventivi.
- La stazione appaltante, nell'ambito di quanto prima esposto, può definire autonomamente le modalità di verifica circa l'idoneità dell'operatore economico.



- È necessario ricorrere agli strumenti di acquisto telematico messi a disposizione da Consip S.p.A. (ad es. Me.PA) per lo svolgimento della procedura di affidamento (come previsto dall'art. 46 del DM n. 129/2018).
- È possibile utilizzare elenchi (anche Me.PA ad esempio) o albi interni per la selezione degli operatori economici.
- Per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000, l'operatore economico può attestare il possesso dei requisiti tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Per importi superiori, è invece richiesto un controllo effettivo da parte della stazione appaltante sul FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico).
- Per affidamenti diretti inferiori a € 5.000, le procedure possono essere ulteriormente semplificate, fermo restando il rispetto dei principi generali.
- Non è richiesto il versamento della garanzia provvisoria (art. 53, comma 1).

Principi generali da rispettare negli affidamenti diretti

Anche nel caso di affidamenti diretti, le stazioni appaltanti sono tenute a rispettare i **principi generali** previsti dal Codice, nello specifico agli artt. da 1 a 11, finalizzati a garantire correttezza, apertura al mercato e qualità dell'azione amministrativa.

Ecco i principali riferimenti normativi:

- **Art. 1 – Principio del risultato**
L'attività contrattuale delle pubbliche amministrazioni è finalizzata al raggiungimento del miglior risultato possibile nell'interesse pubblico, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, concorrenza e buon andamento.
- **Art. 3 – Principio dell'accesso al mercato**
Le stazioni appaltanti devono favorire la partecipazione degli operatori economici, garantendo il rispetto dei principi di concorrenza, non discriminazione, pubblicità, trasparenza, proporzionalità e imparzialità.
- **Art. 49 - Principio di rotazione**
Il principio di rotazione è uno degli elementi chiave da rispettare. Ha lo scopo di evitare l'assegnazione sistematica degli incarichi agli stessi operatori, garantendo una reale valorizzazione del mercato.
Tuttavia, in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, (previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto) nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.
In questi casi, è **ammessa una deroga motivata** al principio di rotazione, ma **deve essere sempre formalizzata** attraverso:
 - una motivazione puntuale della scelta di affidare al contraente inserita nella decisione di affidamento;
 - l'evidenza della valutazione delle circostanze concrete che giustificano la deroga.

N.B. la deroga non può essere considerata prassi abituale. Va valutata caso per caso e deve risultare coerente con il principio del risultato e con la finalità inclusiva del servizio.



Procedura operativa

1) FASE PRELIMINARE

- a. Nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP), prestando attenzione al rispetto di quanto disposto dall'art. 16 in merito alle ipotesi di conflitto di interessi;
- b. Predisposizione di una relazione progettuale semplificata da porre a base dell'affidamento diretto.

2) FASE DI SELEZIONE INFORMALE

- a. Eventuale indagine di mercato o richiesta di preventivo/i
- b. Verifica della dichiarazione sostitutiva fatta dall'operatore economico per affidamenti inferiori a € 40.000
- c. Verifica requisiti per affidamenti superiori a € 40.000 sul FVOE

3) FASE DI AFFIDAMENTO

- a. Determina di affidamento
- b. Pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente"

6. Cosa accade superate le soglie previste dall'art. 50, comma 1, lettera b)?

Nel caso in cui l'importo degli appalti di cui tratta il presente Vademecum supera la soglia di € 140.000 prevista per l'affidamento diretto, per completezza, si fornisce una **panoramica sintetica** dei due scenari che si configurano al **superamento di questa soglia**.

A) *Contratti sopra la soglia dell'affidamento diretto, ma sotto la soglia UE (Importo tra € 140.000 e fino alle soglie di cui all'art. 14 per servizi e forniture)*

In questo caso non è più ammesso l'affidamento diretto. Le scuole possono però adottare una **procedura negoziata semplificata**, come previsto dall'art. 50, comma 1, lettera e) del Codice:

"Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...]"

procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a € 140.000 e fino alle soglie di cui all'articolo 14."

Punti salienti della procedura:

- la consultazione di almeno **5 operatori economici individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici**;
- la nomina di una Commissione giudicatrice;



- la **verifica dei requisiti** dell'operatore aggiudicatario su FVOE;
- una **motivazione puntuale** dell'aggiudicazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione;
- l'utilizzo del criterio di aggiudicazione quale **l'offerta economicamente più vantaggiosa**, che nel caso degli appalti di cui al presente Vademecum prevede esclusivamente una valutazione dell'offerta tecnica e non dell'offerta economica, in quanto non è prevista la possibilità di effettuare un ribasso rispetto alla base d'asta.

Nell'ambito dei contratti sotto soglia, ad ogni modo, si precisa che secondo i chiarimenti interpretativi forniti con la Circolare MIT 298 del 20.11.2023 e con il Parere MIT su quesito n. 2577 del 03/06/2024 sussiste la possibilità di attivare procedure ordinarie (ad es. una gara aperta) in luogo una procedura negoziata e di un affidamento diretto, fermo restando il rispetto del principio del raggiungimento del risultato (ovvero l'aggiudicazione del contratto) con la massima tempestività.

La procedura negoziata si svolge su Me.PA secondo due modalità:

- **RdO Aperta:** se vuoi rendere visibile la RdO tra le RdO Aperte. In questo caso avranno la possibilità di partecipare tutti gli Operatori Economici abilitati sul MePA, per la categoria oggetto di negoziazione, entro i termini di presentazione delle offerte;

RdO Aperte

Ti ricordiamo che sono le stazioni appaltanti che devono valutare l'utilizzo delle RDO aperte sul MEPA alla luce di quanto previsto per i contratti sottosoglia dall'art. 50 del d. lgs. n. 36 del 2023; l'utilizzo di tale funzionalità rientra nella responsabilità esclusiva delle stesse stazioni appaltanti.

Come riportato all'art. 6 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, "...Il Punto Ordinante, e per esso la stazione appaltante, rimane unico ed esclusivo responsabile delle attività, degli atti compiuti, dei contratti stipulati e, in generale, dei procedimenti posti in essere nel Sistema, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e s.m.i. La stazione appaltante agisce in piena e completa autonomia e indipendenza ed è l'unica responsabile della corretta scelta ed applicazione delle procedure di selezione del contraente previste dalla normativa ad essa applicabile, nonché degli adempimenti pubblicitari, procedurali e documentali e, in generale, di tutti gli adempimenti che si rendessero necessari ai sensi della normativa applicabile in occasione della selezione e della scelta dell'Operatore Economico, dell'utilizzo degli Strumenti di Acquisto e Negoziazione, dei beni, servizi e lavori acquisiti e della stipula del relativo Contratto..."

- **Selezione degli Operatori Economici da invitare:** se vuoi scegliere tra gli OE abilitati alla categoria oggetto della RdO, quali invitare alla presentazione delle offerte.



B) Contratti sopra soglia UE (Importo superiore alle soglie di cui all'art. 14 per servizi e forniture)

Qui si entra nell'ambito dell'applicazione del Codice, senza eccezioni e deroghe, che comporta obblighi più stringenti e l'adozione di procedure più complesse e formalizzate rispetto a quelle previste per le procedure sottosoglia.

Tali procedure richiedono una maggiore strutturazione amministrativa, tempi più lunghi e l'elaborazione di atti e documenti tecnici più articolati (es. disciplinari di gara, capitolati, griglie di valutazione, verbali).

Le amministrazioni sono tenute a garantire la massima apertura al mercato, la parità di trattamento tra gli operatori economici, la pubblicità e la trasparenza dell'intera procedura. Inoltre, sono previsti adempimenti ulteriori, come la pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, la verifica approfondita dei requisiti, l'eventuale nomina di una commissione giudicatrice e il rispetto formale dei criteri di aggiudicazione previsti dal Codice.

In tale ambito per l'affidamento di appalti si richiama quanto previsto dall'art. 46 del DM 129/2018 per cui le istituzioni scolastiche, anche espletando procedure di affidamento in forma associata mediante la costituzione di reti di scuole o l'adesione a reti già esistenti, devono operare nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal Codice (artt. 62 e 63) e dei principi indicati nella Premessa del presente Vademecum.

N.B. Trasmissione degli atti delle procedure sopra la soglia dall'art. 50, comma 1, lettera b) (affidamento diretto) all'Area Attuazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione

Relativamente all'attivazione di procedure aperte (sopra soglia UE) o procedure negoziate senza bando previa consultazione di almeno 5 operatori economici (sotto soglia UE), le istituzioni scolastiche devono tempestivamente rispetto alla loro pubblicazione trasmettere gli atti della procedura (bandi, disciplinari di gara, capitolati, lettere di invito, ecc.) all'Area Attuazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione per una verifica preliminare.

7. Il reclutamento di assistenti specialistici ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001

L'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 consente alle pubbliche amministrazioni, e quindi anche alle istituzioni scolastiche, di assegnare incarichi di collaborazione con **assistenti specialistici**, qualora non sia possibile soddisfare le esigenze mediante il personale interno.

Questi incarichi possono essere conferiti solo per esigenze straordinarie e specifiche, purché ricorrano condizioni di comprovata specializzazione, attraverso procedure pubbliche comparative caratterizzate da trasparenza e pubblicità.



Gli incarichi esterni possono essere conferiti tramite:

- **contratto di prestazione d'opera professionale:** con professionisti che esercitano abitualmente l'attività oggetto dell'incarico.

Prima di procedere al conferimento dell'incarico, **l'amministrazione scolastica deve:**

- verificare l'impossibilità oggettiva di personale interno utilizzabile;
- motivare l'esigenza dell'incarico esterno in coerenza con il PTOF o il programma annuale;
- rispettare i limiti di spesa e i criteri eventualmente stabiliti dal Consiglio d'Istituto in coerenza con le Linee guida regionali.

La selezione degli esperti deve avvenire attraverso **una procedura comparativa** basata su criteri trasparenti, pubblici e oggettivi.

Il Dirigente scolastico pubblica un **avviso di selezione** sul sito istituzionale, con indicazione di:

- oggetto e durata dell'incarico;
- requisiti richiesti (titoli di studio, esperienze, competenze specifiche);
- modalità di svolgimento della prestazione;
- tipologia contrattuale e compenso previsto;
- termini per la presentazione delle domande e criteri di valutazione.

Alla scadenza del termine per la candidatura, il Dirigente scolastico (eventualmente assistito da una commissione) procede alla **valutazione comparativa dei curricula**, secondo parametri definiti nel bando (es. titoli culturali, esperienze pregresse, attinenza al progetto, metodologie proposte, ecc.).

L'incarico viene formalizzato con **contratto o lettera di incarico**, contenente:

- oggetto e termini della prestazione;
- compenso e modalità di pagamento;
- obblighi fiscali e contributivi;
- eventuali clausole risolutive o di recesso.

Il compenso è generalmente determinato in modo **orario**, tenendo conto del tipo di attività e delle risorse disponibili.

Pubblicità dell'incarico conferito: La trasparenza è obbligatoria: pubblicazione sul sito della scuola (sezione "Amministrazione trasparente") con i dati richiesti dal D. Lgs. 33/2013.

Attenzione a:

- Non utilizzare questa procedura per eludere il Codice dei Contratti quando configuri nella realtà un vero e proprio appalto.
- Non reiterare incarichi a favore dello stesso esperto in modo continuativo, per evitare una trasformazione di fatto del rapporto.
- Verificare eventuali incompatibilità o conflitti di interesse.



8. Oneri di pubblicità e informazione

Si ricorda che gli atti amministrativi relativi alla procedura di affidamento di servizi e di reclutamento (decisioni di affidamento diretto, decisioni di contrarre, capitolati, disciplinari, verbali, avvisi pubblici, contratti ecc.) devono riportare il seguente logo:



Inoltre, negli atti amministrativi (come decisioni di affidamento, decisioni di contrarre, capitolati, contratti, ecc.) deve essere riportato lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità “Inclusione sociale” – Obiettivo specifico k) – Azione servizi per l’integrazione scolastica/formativa per disabili.

9. Oneri di rendicontazione della procedura sulla piattaforma SIGEM

Si ricorda che ai fini dell’ammissibilità della spesa è necessario adottare delle procedure di affidamento di servizi e di reclutamento in linea con l’applicazione della normativa vigente. Pertanto, si raccomandano gli istituti scolastici beneficiari di finanziamenti a valere del PR FSE+ di inserire in piattaforma SIGEM tutta la documentazione amministrativa relativa alle procedure messe in atto con una particolare attenzione, nell’ambito degli appalti, alle verifiche dei requisiti dell’operatore economico effettuate sul FVOE (Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico).

10. Privacy

Le istituzioni scolastiche devono osservare scrupolosamente le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento agli articoli 2-sexies e 2-octies e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e, in particolare, gli articoli 9 e 10 relativi al trattamento di particolari categorie di dati personali effettuato nell’ambito delle operazioni.